

direttore responsabile: VITTORIO TONINI

redazione: Vittorio Tonini, Chiara Bellingardi,
Paola Bonacina, Guido Ciceri, Armando Dragoni,
Antonella Giudici, Paolo Grieco,
Emanuele Pensotti, Edoardo Persenico,
Matilde Petracca, Fabrizio Pierpaoli,
Larissa Pirola, Giovanni Righetto, Elena Riva,
Ildefonso Riva, Lisa Rossini

www.artigiani.lecco.it / info@artigiani.lecco.it

grafica e stampa:

Editoria Grafica Colombo srl
Via Roma 87 - Valmadrera (Lc) - Tel. 0341.583015

Periodico associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

QUESTO NUMERO
VIENE DISTRIBUITO
IN 4.300 COPIE



anno 66
n. 2
2019
febbraio



L'ARTIGIANATO
LECCHESE

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% - DCB CO



LEGGE DI BILANCIO 2019: LE NOVITÀ PER LE IMPRESE

Ne parliamo con i nostri esperti in quattro serate sul territorio:

COLICO

Martedì 12 febbraio

Sala Consigliare
Piazza V Alpini

Ore 20.30

MERATE

Giovedì 14 febbraio

Sala Civica F.lli Cernuschi
Viale Lombardia, 14

Ore 20.30

BOSISIO PARINI

Martedì 19 febbraio

Centro Studi Parini
Via Appiani, 10

Ore 20.30

LECCO Sede

Giovedì 21 febbraio

Sala Rossa sede di
Confartigianato Imprese Lecco

Ore 20.30

Finanziaria 2019: soddisfatti a metà. Le nostre battaglie continueranno

Il nuovo anno si è aperto come di consueto con la Manovra Finanziaria che mette nero su bianco i provvedimenti economici che il Governo intende portare avanti nel 2019 per rilanciare l'economia del Paese.

Al di là degli slogan e delle semplificazioni entrate con una certa facilità nel linguaggio comune, su tutti "Quota 100" e "Reddito di Cittadinanza", così come qualche mese fa abbiamo familiarizzato con il termine "Decreto Dignità", con l'approvazione del Bilancio 2019 e con l'emaneazione dei decreti e dei provvedimenti citati, abbiamo ora la possibilità di entrare nelle pieghe delle misure previste per le nostre imprese e per i nostri collaboratori. Questo numero de L'Artigianato Lecchese, dunque, è ampiamente dedicato al tema della Finanziaria 2019: nelle pagine a seguire troverete nel dettaglio i principali cambiamenti per le imprese a livello fiscale, sindacale e previdenziale. Visto il tema caldo e le prevedibili richieste di chiarimenti specifici, con la nostra squadra abbiamo inoltre messo a punto quattro serate sul territorio per dare a ciascuno di voi la possibilità di un confronto diretto con i nostri esperti (*vedi pagg 4-9*).

Nelle ultime settimane ho avuto modo di approfondire le nuove normative e il giudizio che mi sento di dare non è del tutto positivo come mi ero augurato dopo i vari interventi da parte dei massimi esponenti del Governo presenti a diversi incontri organizzati da Confartigianato a livello nazionale e locale.

La legge di bilancio contiene infatti alcuni apprezzabili segnali di attenzione alle piccole imprese, ma preoccupano le incognite sulla tenuta dei conti pubblici e sulle prospettive dell'economia: l'indebitamento pubblico nei prossimi due anni sarà pari a 50 miliardi di euro, una cifra da brividi. Capite che di fronte a queste voragini, create per lo più dalle misure che abbiamo definito di puro assistenzialismo, se non ci saranno manovre altrettanto forti e incisive per spingere la nostra economia oltre la situa-

Preoccupano le incognite sulla tenuta dei conti pubblici e sulle prospettive dell'economia



zione di ristagno verso cui ci stiamo dirigendo a gran velocità, lo scenario che si intravede non è del tutto rose e fiori, come dipinto dai nostri rappresentanti politici che si spingono a intravedere un boom economico.

A mio parere, ancora una volta si è perso di vista l'obiettivo principale di una programmazione a lungo termine guardando invece solo al qui e ora, ovvero al governante di turno. E

questo è un problema che, con diverse sfaccettature, si ripresenta ciclicamente a ogni elezione. La politica deve invece imparare a guardare oltre i 5 anni - quando va bene - di Governo e pensare a interventi economici non limitati a una legge finanziaria che copre sì e no 12 mesi. Inoltre, mi piacerebbe vedere più concretezza sul tema delle infrastrutture,

che restano fatiscenti e su cui si sta perdendo tempo anche solo per decidere se farle o tornare indietro, vedi su tutti la TAV. Noi siamo il "popolo del sì", come ci siamo definiti lo scorso dicembre a Milano, e la nostra

priorità è lo sblocco di cantieri e opere pubbliche che portano con sé posti di lavoro e investimenti con ricadute dirette e indirette sulle nostre imprese.

Entrando nel merito delle due misure più discusse, restiamo scettici sul reddito di cittadinanza, misura che ho definito "da divano",

chiedendo che le agevolazioni riguardassero le imprese che assumono. Nel decreto questa misura trova riscontro, il Governo ci ha ascoltato, ma prima di cantare vittoria, vista soprattutto la farraginosità dei meccanismi del reddito, aspettiamo di capire bene come funzionerà la macchina una volta entrata a regime. Resto dubbioso anche sulla Quota 100: a conti fatti, voglio vedere quanti lavoratori ne usufruiranno e se ci sarà davvero il ricambio generazionale sperato. Mi auguro per la nostra economia di essere piacevolmente stupito da queste misure.

Ma voglio anche essere positivo e dare a Cesare quel che è di Cesare: il Governo ha

recepito alcune nostre sollecitazioni, in particolare con le misure che prevedono la riduzione delle tariffe Inail per gli artigiani, l'innalzamento da 40.000 a 150.000 euro della soglia di affidamento diretto degli

appalti, l'aumento della deducibilità dell'I-mu sugli immobili strumentali delle imprese. Positiva anche la riduzione della pressione fiscale sulle piccole imprese con la flat tax (anche se su questo provvedimento stiamo cercando di capire il vero vantaggio per le imprese), le proroghe delle detrazioni fiscali per ristrutturazioni degli immobili, riqualificazione ed efficienza energetica, acquisto di mobili, cura e sistemazione del verde, la conferma dell'iperammortamento e della formazione 4.0, le risorse per l'autotrasporto merci, la cedolare secca sugli affitti degli immobili commerciali e produttivi, la spinta agli investimenti pubblici in infrastrutture con lo sblocco dei bilanci dei Comuni virtuosi.

Siamo di fronte insomma a una Legge di Bilancio che non soddisfa pienamente le nostre aspettative e che ci vedrà impegnati a combattere per portare a casa altri risultati importanti per le nostre imprese.

Si parla già una Manovra correttiva... di certo Confartigianato Imprese non starà guardare!

Noi siamo il "Popolo del Sì" e la nostra priorità è lo sblocco di cantieri e opere pubbliche



Vodafone e Confartigianato

Insieme per far crescere il tuo business.

Scopri i vantaggi esclusivi Vodafone per gli associati Confartigianato



OTTIMIZZA I COSTI di Telefonia e Comunicazione

Verificare costantemente i costi e servizi nel mondo della telefonia e della comunicazione significa molto spesso

RISPARMIARE LAVORANDO MEGLIO

Rivolgiti a

CONFARTIGIANATO IMPRESE LECCO

Solo per gli Associati un servizio di verifica **GRATUITO** dei contratti di telefonia per ottimizzare i costi e migliorare i servizi

Azienda

Via..... N°

Città Tel.

Indirizzo mail

Persona da Contattare

Cellulare

Attuale Operatore Rete Fissa

Attuale Operatore Rete Mobile

Firmando il presente modulo dichiaro di aver preso visione dell'integrale informativa sul trattamento dei miei dati personali ai sensi del Reg. UE 2016/679 (GDPR) e del DLGS n. 101 del 10.08.2018 visibili sul sito www.artigiani.lecco.it/index.php/privacy. Sempre firmando il presente modulo esprimo il consenso alla comunicazione/cessione dei miei dati personali da parte di Confartigianato Lecco a partner commerciali come Vodafone Italia spa per le finalità di marketing di dette terze parti: invio di comunicazioni commerciali/promozionali, tramite modalità automatizzate di contatto (come sms, mms, e-mail, social networks, app di messaggistica istantanea) e tradizionali (come telefonate con operatore e posta tradizionale) su prodotti e servizi offerti anche per conto terzi.

Data Firma

Da restituire compilato a **telefonia@artigiani.lecco.it**

Confartigianato Imprese Lecco

Via Galileo Galilei 1 – 23900 Lecco

Numero Verde **800.134.340**

telefonia@artigiani.lecco.it

Numero Verde
800.134.340



Legge di Bilancio 2019: le novità per le imprese artigiane

In questo numero speciale de L'Artigianato Lecchese dedicato in larga parte alla Finanziaria 2019, abbiamo sintetizzato le principali novità per le imprese artigiane in materia fiscale, sindacale e previdenziale. Per tutti gli approfondimenti vi invitiamo a partecipare alle serate informative che si terranno nel mese di febbraio a Colico, Merate, Bosisio Parini, Lecco, e a rivolgerci ai nostri Uffici competenti.

ESTENSIONE REGIME FORFETARIO

Dal 2019 possono applicare il regime forfettario le imprese e i lavoratori autonomi con volume dei ricavi / compensi dell'anno precedente (2018) **fino ad € 65.000.**

Cause di esclusione

Il regime in esame non può essere adottato dai soggetti che:

- contemporaneamente all'esercizio dell'attività, partecipano a società di persone / associazioni professionali / imprese familiari ovvero controllano direttamente o indirettamente srl o associazioni in partecipazione, le quali esercitano attività economiche direttamente o indirettamente riconducibili a quelle svolte dall'imprenditore / lavoratore autonomo;
- esercitano l'attività prevalentemente nei confronti di datori di lavoro con i quali sono in corso rapporti di lavoro o erano intercorsi rapporti nei 2 anni precedenti, ovvero nei confronti di soggetti direttamente / indirettamente riconducibili ai predetti datori di lavoro.

FLAT TAX

È confermata la possibilità, **a decorrere dal 2020**, di applicare al reddito d'impresa / lavoro autonomo determinato nei modi ordinari un'imposta sostitutiva dell'IRPEF, addizionali regionali e comunali, e dell'IRAP **pari al 20%**, da parte delle persone fisiche **imprenditori / lavoratori autonomi** che nel periodo d'imposta precedente a quello per il quale è presentata la dichiarazione hanno conseguito ricavi / percepito compensi, **compresi tra € 65.001 e € 100.000** ragguagliati ad anno.

DEDUCIBILITÀ IMU

IMMOBILI STRUMENTALI

In sede di approvazione è stato previsto **l'aumento dal 20% al 40%** della deducibilità dal reddito d'impresa / lavoro autonomo **dell'IMU relativa agli immobili strumentali.**

NUOVO REGIME PERDITE D'IMPRESA

Dal 2019:

- per le imprese in **contabilità semplificata** e in **contabilità ordinaria**;
- per i **soci di società di persone** in contabilità **semplificata** e in contabilità **ordinaria**;

si applicano **le stesse regole previste per le società di capitali.** La normativa prevede per le società di capitali **la compensazione delle perdite con redditi della stessa natura** e per l'eccedenza **il riporto illimitato ai periodi successivi in misura non superiore all'80% del reddito conseguito.**



Perdite delle imprese in contabilità semplificata maturate nel 2017. È prevista altresì una disposizione transitoria per le **perdite maturate nel 2017**, che **risolve la questione delle perdite formatesi nel 2017 in capo ai soggetti in contabilità semplificata** con rimanenze di magazzino rilevanti a causa del passaggio obbligatorio al regime di cassa, in base alla quale **le perdite**, per la parte che non ha trovato capienza secondo le attuali regole (compensazione con redditi di altra natura):

- sono **compensabili nel 2018 e nel 2019 in misura non superiore al 40%** del reddito;
- sono **compensabili nel 2020 in misura non superiore al 60%** del reddito.

TASSAZIONE AGEVOLATA

UTILI REINVESTITI

Per le società di capitali, a decorrere **dal 2019**, è prevista la **tassazione agevolata degli utili reinvestiti**, ossia la possibilità di **assoggettare** il reddito complessivo netto delle società di capitali all'aliquota IRES del **15% (anziché 24%)** per la **parte corrispondente all'utile 2018, accantonato a riserve** diverse da quelle non disponibili, nei limiti dell'importo corrispondente alla seguente **somma**:

investimenti effettuati in beni strumentali materiali nuovi
+
costo del personale dipendente assunto con contratto a tempo determinato / indeterminato

L'importo degli investimenti e del costo del personale, ai fini della presente agevolazione, va calcolato secondo le particolari regole previste dalla legge di bilancio.

Per le **società trasparenti** ex art. 115, TUIR l'agevolazione è attribuita a



ciascun socio in misura proporzionale alla quota di partecipazione agli utili. Le nuove disposizioni sono applicabili anche da parte degli **imprenditori individuali** e delle **snc / sas** in **contabilità ordinaria**.

Per i soggetti in **contabilità semplificata** le disposizioni si applicano se sono integrate le scritture contabili previste dall'art. 2217, comma 2, C.c. con apposito prospetto da cui dovranno risultare la destinazione a riserva dell'utile d'esercizio e le vicende della riserva.

L'IRPEF è determinata applicando alla quota parte del reddito complessivo attribuibile al reddito d'impresa le **aliquote ridotte di 9 punti percentuali** a partire da quella più elevata.

PROROGA IPER AMMORTAMENTO

È confermata la **proroga dell'iper ammortamento**, ossia della maggiorazione del costo di acquisizione dei beni strumentali, destinati a strutture produttive situate in Italia, a favore delle imprese che effettuano investimenti in **beni nuovi finalizzati a favorire processi di trasformazione tecnologica / digitale** secondo il modello "Industria 4.0", ricompresi nella Tabella A, Finanziaria 2017. L'investimento deve essere effettuato:

- entro il 31.12.2019;
- entro il 31.12.2020 a condizione che entro il 31.12.2019 il relativo ordine sia accettato dal venditore e sia effettuato il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.

La maggiorazione ora spettante risulta "scalettata", ossia differenziata a seconda del costo di acquisizione degli investimenti. La maggiorazione del costo di acquisizione degli investimenti fino a € 2,5 milioni è applicabile nella misura del **170%** (in precedenza 150%).

È altresì confermata la proroga, per i soggetti che effettuano nel suddetto periodo investimenti in **beni immateriali strumentali** di cui alla Tabella B, Finanziaria 2017, del maxi ammortamento, ossia dell'incremento del costo di acquisizione del **40%**.

PROROGA BONUS "FORMAZIONE 4.0"

È stata prevista la **proroga al 2019** del bonus "Formazione 4.0" di cui alla Finanziaria 2018.

ABOLIZIONE MAXI AMMORTAMENTO

La Finanziaria 2019 **non prevede la proroga del maxi ammortamento** ossia della maggiorazione, a favore delle imprese / lavoratori autonomi, del costo di acquisizione dei beni strumentali nuovi (che pertanto risulta applicabile agli investimenti effettuati fino al 31.12.2018 ovvero 30.6.2019 a condizione che entro il 31.12.2018 sia accettato il relativo ordine e pagati acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione).

ABROGAZIONE IRI

È stata abrogata l'**imposta sul reddito d'impresa (IRI)** che pertanto non ha mai visto effettivamente la luce.

ABROGAZIONE ACE

Non sarà più possibile **dal 2019 applicare l'agevolazione ACE** di cui all'art. 1, DL n. 201/2011 e all'art. 1, commi da 549 a 553, Finanziaria 2017.

ABROGAZIONE AGEVOLAZIONI IRAP

È disposta l'**abrogazione del credito d'imposta, pari al 10% dell'IRAP lorda**, riconosciuto a favore dei soggetti che **non si avvalgono di lavoratori dipendenti**.

ESTROMISSIONE IMMOBILE DITTA INDIVIDUALE

Viene riproposta l'estromissione dell'immobile da parte **dell'imprenditore individuale**. L'agevolazione, **con effetto dall'1.1.2019**:

- è riconosciuta agli **immobili strumentali per natura** ex art. 43, comma 2, TUIR, **posseduti al 31.10.2018**;
- riguarda le estromissioni **poste in essere dall'1.1 al 31.5.2019**;
- richiede il **versamento** dell'imposta sostitutiva **dell'8%**:

L'imposta sostitutiva va calcolata sulla **differenza tra il valore normale dell'immobile e il relativo costo fiscalmente riconosciuto**.

RIVALUTAZIONE BENI D'IMPRESA

È riproposta la **rivalutazione dei beni d'impresa e delle partecipazioni**.

La rivalutazione va effettuata nel bilancio 2018 e deve riguardare tutti i beni **risultanti dal bilancio al 31.12.2017** appartenenti alla stessa categoria omogenea.

Il maggior valore dei beni è **riconosciuto ai fini fiscali** (redditi e IRAP) **a partire dal terzo esercizio successivo** a quello della rivalutazione (in generale, dal 2021) tramite il versamento di un'imposta sostitutiva determinata nelle seguenti misure:

- **16%** per i beni ammortizzabili;
- **12%** per i beni non ammortizzabili.

PROROGA RIVALUTAZIONE TERRENI E PARTECIPAZIONI

È prorogata la possibilità di **rideterminare, entro il 30.06.2019, il costo d'acquisto di terreni** edificabili e agricoli e di **partecipazioni** non quotate. L'imposta sostitutiva è stata innalzata al:

- **11%** (in precedenza 8%) per le partecipazioni qualificate;
- **10%** (in precedenza 8%) per le partecipazioni non qualificate;
- **10%** (in precedenza 8%) per i terreni.

INVESTIMENTI IN START-UP INNOVATIVE

È stato disposto l'**aumento, per il 2019, dal 30% al 40%** della detrazione / deduzione degli investimenti effettuati in start-up innovative





previste dall'art. 29, DL n. 179/2012, ossia della:

- **detrazione IRPEF** degli investimenti effettuati, per un importo **non superiore a € 1.000.000**, per ciascun periodo d'imposta;
- **deduzione dal reddito imponibile** degli investimenti effettuati per un importo **non superiore a € 1.800.000**, per ciascun periodo d'imposta.

Il medesimo aumento dal 30% al 40% è applicabile anche agli **investimenti in start-up innovative a vocazione sociale / del settore energetico**.

È inoltre previsto che in caso di **acquisizione dell'intero capitale sociale** di start-up innovative da parte di soggetti passivi IRES, la percentuale è aumentata, **per il 2019**, dal 30% **al 50%** a condizione che l'intero capitale sociale sia acquisito e mantenuto per almeno 3 anni.

PROROGA DETRAZIONE RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

La Finanziaria 2019 prevede esclusivamente il "differimento" del termine di sostenimento delle spese per i lavori agevolati (dal 31.12.2018 al 31.12.2019). Le tipologie di intervento nonché le relative percentuali di detrazione sono infatti confermate rispetto a quanto previsto per il 2018.

PROROGA DETRAZIONE INTERVENTI RECUPERO EDILIZIO

È confermata la proroga, per le **spese sostenute fino al 31.12.2019** (anziché 31.12.2018), della detrazione IRPEF per gli **interventi di recupero del patrimonio edilizio** di cui all'art. 16-bis, TUIR:

- nella misura del **50%**;
- su un importo **massimo di € 96.000**.

Sono stati **prorogati a tutto il 2019** anche:

- il **bonus mobili** (per acquisto di mobili ed elettrodomestici)
- il **bonus verde** (per sistemazione giardini)

SALDO / STRALCIO SOMME ISCRITTE A RUOLO PER SOGGETTI IN GRAVE DIFFICOLTÀ ECONOMICA

In sede di approvazione, a favore delle **persone fisiche** che versano in una **grave e comprovata situazione di difficoltà economica** è prevista la possibilità di **estinguere i debiti risultanti dai carichi** affidati all'Agente della riscossione **dall'1.1.2000 al 31.12.2017**, derivanti:

- dall'**omesso versamento delle imposte** risultanti dalle dichiarazioni annuali e dai controlli automatizzati;
- dall'**omesso versamento dei contributi** dovuti alle **Casse previdenziali professionali / Gestione separata INPS**, esclusi quelli richiesti a seguito di accertamento.

Il soggetto interessato deve **presentare entro il 30.4.2019 all'Agente della riscossione un'apposita dichiarazione**.

CEDOLARE SECCA IMMOBILI COMMERCIALI

È introdotta l'applicazione della cedolare secca del 21% **ai contratti stipulati nel 2019 relativi a unità immobiliari classificate nella categoria catastale C/1** (negozi e botteghe) **di superficie fino a 600 mq**, escluse le pertinenze, e le relative pertinenze locate congiuntamente.

BONUS MALUS EMISSIONI CO₂ AUTOVETTURE NUOVE

Per i soggetti che acquistano, anche in leasing, ed immatricolano in Italia **dall'1.3.2019 al 31.12.2021** un veicolo di categoria M1 nuovo con prezzo risultante dal listino ufficiale della casa automobilistica produttrice **inferiore a € 50.000** (IVA esclusa) è riconosciuto uno specifico contributo da € 1.500 ad € 6.000. Altre agevolazioni sono riservate a chi acquista **VEICOLI ELETTRICI O IBRIDI**.

Legge di Bilancio 2019: quali sono le novità per le imprese? Ne parliamo con i nostri esperti in quattro serate sul territorio:

Martedì 12 febbraio - COLICO - ore 20.30
Sala Consigliare - Piazza V Alpini

Giovedì 14 febbraio - MERATE - ore 20.30
Sala Civica F.lli Cernuschi - Viale Lombardia 14

Martedì 19 febbraio - BOSISIO PARINI - ore 20.30
Centro Studi Parini - Via Appiani 10

Giovedì 21 febbraio - LECCO - ore 20.30
Sala Rossa sede di Confartigianato Imprese Lecco

*Incontri a partecipazione libera aperti anche ai non associati
Segnala la tua presenza a info@artigiani.lecco.it*



Norme di Previdenza, Assistenza e Famiglia

Stop ai 600 euro per baby sitting e asilo nido

Cercando di mettere ordine alla materia complessa, si parte dal tasto dolente. Come conferma il portale dell'Inps, infatti, "il contributo baby sitting o asilo nido non è stato prorogato per il 2019. Pertanto, a far data dal 1° gennaio 2019 non è più possibile presentare domanda per accedere a tale contributo". Si trattava di una misura che lo stesso istituto incasellava alla voce delle "alternative al congedo parentale", ovvero alla maternità.

Introdotta come esperimento nel triennio 2013-2015, poi via via prorogata, dava la possibilità alla madre lavoratrice di "richiedere, al termine del congedo di maternità ed entro gli 11 mesi successivi, in alternativa al congedo parentale, voucher per l'acquisto di servizi di baby sitting oppure un contributo per fare fronte agli oneri della rete pubblica dei servizi per l'infanzia o dei servizi privati accreditati, per un massimo di sei mesi". In sostanza, era un buono da 600 euro mensili (da ricalcolare in caso di part-time) per le madri che sceglievano di rientrare al lavoro invece di sfruttare il congedo parentale, la maternità comunemente nota come "facoltativa". Soldi che in passato venivano girati direttamente agli asili nido accreditati all'Inps, oppure da trasformare in "libretti famiglia" (i discendenti dei voucher per il lavoro occasionale) per pagare il servizio di baby sitting. Il limite per sfruttare il supporto - pensato per facilitare il reinserimento delle donne nel percorso lavorativo, oltre che per supportare i casi dove questo è necessario per ragioni economiche - era fissato a sei mesi per le dipendenti o iscritte alla Gestione separata, in tre mesi per le autonome o imprenditrici.



Il Bonus nido sale a 1.500 euro

Misura confermata, ma modificata, dalla legge di bilancio per il 2019 è il cosiddetto "bonus asilo nido", per il quale le nuove richieste potranno essere inoltrate all'Inps dalle 10 del prossimo lunedì 28 gennaio. Rispetto alla formula introdotta nel 2016, si tratta di un cambiamento migliorativo per gli utenti: il contributo per il pagamento delle rette di asili nido pubblici e privati - o di forme di assistenza domiciliare (in caso di gravi patologie) - per i bimbi sotto i tre anni (nati dal 1° gennaio 2016) sale da 1.000 a 1.500 euro. Resterà tale dal 2019 al 2021 (la legge di Bilancio ha aumentato di 40 milioni la dotazione sul 2020). Essendo erogato su 11 mensilità (in caso di frequenza all'asilo per questi mesi), arriva a un massimo di 136,37 euro al mese.

Per presentare la domanda nei prossimi giorni, i genitori dovranno allegare sul portale Inps la documentazione che testimoni il pagamento almeno della retta relativa al primo mese di frequenza. Per l'assistenza domiciliare invece si richiede l'attestazione da parte di un pediatra. L'Istituto ha pronta l'app per facilitare l'invio della documentazione di avvenuto pagamento delle rette, in base alla quale viene mensilmente erogato il contributo. Chi accede a questa forma di contributo, è bene ricordarlo, non potrà portare in detrazione fiscale le spese legate alla frequenza degli asili nido (il 19% di quanto speso fino a 630 euro). Teoricamente, non era neppure cumulabile con il voucher baby-sitting, che però non è stato rinnovato.



Assegno di natalità (bonus bebè) più generoso dal secondo figlio

Anche il cosiddetto bonus bebè (propriamente è l'assegno di natalità) resta in piedi, con la novità di una maggiorazione del 20 per cento del sostegno a partire dal secondo figlio in avanti, per la quale l'Istituto sta aggiornando i sistemi di erogazione. Questo contributo - da richiedere entro 90 giorni dalla nascita del figlio o dall'ingresso nel nucleo familiare di un bambino o una bambina affidati o adottati - è collegato al reddito. In caso di un ISEE minorenni inferiore ai 7mila euro, la misura è di 1.920 euro e scende invece a 960 euro in caso di indicatore del reddito equivalente fino a 25mila euro. Il pagamento dell'assegno è mensile.



Premio alla nascita e congedo per i papà

Tra le altre forme di supporto, si possono ricordare infine una ulteriore conferma e una modifica. Il bonus "mamma domani", il premio alla nascita da 800 euro destinata alle donne al settimo mese di gravidanza o alle adozioni e affidamenti, resta in vigore. Per quanto riguarda invece il congedo per i papà (anche in questo caso, non si parla solo di nascita ma anche di adozioni e affidi), sale da quattro a cinque giorni e resta ferma la sua fruibilità entro i cinque mesi di vita del figlio. Confermata la possibilità di fruire di un giorno di congedo facoltativo, in alternativa a quelli della madre.



Lavoro e previdenza: ecco cosa cambia

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 31 Dicembre 2018 la Legge n. 145/2018 "**Legge di Bilancio 2019**" che è entrata in vigore dal 1 Gennaio 2019.

Questa è una prima sintesi delle principali novità in materia di lavoro e previdenza nell'attesa di chiarimenti operativi dal parte del Ministero del Lavoro e dell'INPS.

CONGEDO OBBLIGATORIO DEL PADRE (comma 278)

Nell'ottica di una miglior conciliazione dei tempi di vita e lavoro, il congedo obbligatorio retribuito (indennità giornaliera a carico dell'INPS pari al 100%), da fruire entro 5 mesi dalla nascita del figlio, a favore del padre lavoratore dipendente è:

- **prorogato anche per l'anno 2019**, in relazione ai figli nati o adottati dal 1 Gennaio al 31 Dicembre 2019;
- nella misura di **5 giorni** (rispetto ai precedenti 4 previsti per il 2018).

Si ricorda che il congedo può essere fruito anche in modo non continuativo e che è facoltà del lavoratore fruire di un ulteriore giorno di congedo (facoltativo), in sostituzione di una giornata di astensione obbligatoria spettante alla madre.

INCENTIVO GIOVANI AUTOTRASPORTATORI (commi 291 - 295)

Nel periodo decorrente dal 1 Gennaio 2019 al 31 Dicembre 2020, i conducenti che:

- non hanno compiuto 35 anni di età al 1 Gennaio 2019 e che sono inquadrati con le qualifiche Q1, Q2, Q3 del CCNL Logistica, Trasporto merci e Spedizioni;
- assunti con un contratto di lavoro a tempo indeterminato da imprese di autotrasporto merci per conto terzi attive sul territorio italiano, regolarmente iscritte al Registro elettronico nazionale delle imprese di trasporto su strada e all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto terzi;

hanno diritto ad un **rimborso nella misura del 50%** del totale delle spese sostenute e documentate per il **conseguimento della patente** e delle **abilitazioni professionali** necessarie alla guida dei veicoli destinati alle attività di trasporto merci conto terzi (ad esclusione delle spese per i versamenti corrisposti al Ministero delle Infrastrutture nonché per l'acquisto dei contrassegni telematici richiesti dalla normativa vigente).

Al fine della fruizione di tale rimborso, lo stesso darà luogo ad una **detrazione dall'imposta sui redditi delle società datrici di lavoro per un importo corrispondente alla somma dei rimborsi erogati, nel limite di € 1.500 per ciascun periodo di imposta.**

L'impresa datrice di lavoro, sussistendone i requisiti al momento della richiesta da parte del lavoratore, dovrà erogare il rimborso ai conducenti interessati:

- in caso di assunzione o trasformazione a tempo indeterminato nel periodo 1 Gennaio 2019 - 31 Dicembre 2020, entro 6 mesi dalla data di decorrenza del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, quindi dalla data di assunzione ovvero dalla data di trasformazione a tempo indeterminato;



- nel caso di conducenti già in forza alla data del 1 Gennaio 2019, entro 6 mesi dalla data di entrata in vigore della disposizione, quindi entro il 30 Giugno 2019.

Il Ministero del Lavoro, con proprio decreto da emanarsi entro 3 mesi dall'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2019, è delegato a definire le modalità di richiesta e di erogazione del rimborso anzidetto, oltre a dover fornire chiarimenti circa la corretta individuazione delle qualifiche Q1, Q2 e Q3, posto che il CCNL indicato non prevede queste qualifiche per il personale viaggiante.

CONTRASTO AL LAVORO SOMMERSO

E TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (comma 445)

Al fine di rafforzare l'attività di contrasto al lavoro sommerso ed irregolare, nonché per garantire maggior tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, il comma 445 prevede un **inasprimento delle sanzioni** come di seguito dettagliato:

- sono **aumentate del 20%** le sanzioni connesse a: **impiego di lavoratori subordinati senza preventiva comunicazione di instaurazione del rapporto di lavoro** da parte del datore di lavoro privato (esclusi rapporti di lavoro domestico); esercizio non autorizzato delle attività di somministrazione, intermediazione, ricerca e selezione del personale; ricorso alla somministrazione di lavoro da parte di soggetti diversi da quelli autorizzati dalla legge; richiesta di compensi al lavoratore per avviarlo a prestazioni lavorative oggetto di somministrazione; **appalti e distacchi non genuini**; mancata comunicazione preventiva di distacco transnazionale; mancato rispetto delle disposizioni relative al limite massimo dell'orario settimanale medio, al riposo settimanale, alle ferie annuali ed al riposo giornaliero.



- sono **aumentate del 10%** le sanzioni connesse a: **violazioni delle disposizioni del Decreto Legislativo n. 81/2008** in materia di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro.

TUTELA E SOSTEGNO DELLA MATERNITA' (comma 485)

La Legge di Bilancio 2019 riconosce alle lavoratrici la **possibilità di astenersi dal lavoro per il periodo di assenza obbligatoria esclusivamente dopo il parto** e fino al quinto mese successivo allo stesso, in alternativa alle normali modalità di fruizione del congedo di maternità (due mesi prima del parto e tre mesi dopo).

L'esercizio di tale facoltà è subordinato al parere favorevole del medico specialista del servizio sanitario nazionale e del medico competente, i quali devono attestare che la scelta della futura madre non arrechi pregiudizio alla propria salute e a quella del nascituro.

MATERNITÀ E SMART - WORKING (comma 486)

La norma in commento introduce un obbligo aggiuntivo per il datore di lavoro che abbia stipulato accordi per l'esecuzione del lavoro in modalità agile.

In particolare, il datore di lavoro deve riconoscere **priorità** alle richieste di svolgimento della prestazione secondo le modalità dello *smart working*, da parte di:

- lavoratrici nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di **maternità obbligatoria** di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 151/2001;
- lavoratori con **figli in condizioni di disabilità** ai sensi dell'art. 3, c. 3, della Legge n. 104/1992.

BUONO ASILO NIDO (comma 488)

La Legge di Bilancio aggiorna l'importo del **buono previsto per i nati** a decorrere dal 1° Gennaio 2016, di cui alla Legge n. 232/2016, relativo al pagamento di rette per la frequenza di asili nido pubblici e privati, nonché per l'introduzione di forme di supporto presso la propria abitazione in favore di bambini al di sotto dei tre anni, affetti da gravi patologie croniche.

Per ciascuno degli anni 2019, 2020, 2021 **l'importo del "bonus nido" è elevato a € 1.500 su base annua.**

Il voucher sarà corrisposto dall'INPS, nel limite delle risorse stanziare, al genitore richiedente, previa presentazione di idonea documentazione relativa all'iscrizione e al pagamento della retta a strutture pubbliche o private.

Infine si segnala che l'agevolazione non è cumulabile con la detrazione del 19% della spesa sostenuta per la frequenza di asili nido e non è fruibile contestualmente al beneficio dei voucher "baby sitting" (commi 356 e 357 della Legge n. 232/2016).

BONUS OCCUPAZIONALE PER LE GIOVANI ECCELLENZE (commi 706-717)

I datori di lavoro privati che, dal 1° Gennaio 2019 al 31 Dicembre 2019, assumono con contratto a tempo indeterminato (anche part-time)

- cittadini in possesso di **laurea magistrale**, ottenuta nel periodo 1° Gennaio 2018 - 30 Giugno 2019, con votazione di **110 e lode** (e con una media ponderata di almeno 108/110), entro la durata legale del corso di

studi e **prima del compimento del 30° anno di età**, in Università statali o non statali legalmente riconosciute;

- cittadini in possesso di un **dottorato di ricerca**, ottenuto nel periodo 1° Gennaio 2008 - 30 Giugno 2019 e **prima del compimento del 34° anno di età**, in Università statali o non statali legalmente riconosciute; possono godere di un **esonero contributivo**, sui contributi a carico del datore di lavoro (esclusi i premi e contributi dovuti all'INAIL), per un **periodo massimo di 12 mesi** decorrenti dalla data di assunzione, nel **limite massimo di € 8.000,00 per ogni assunzione effettuata**. Tale limite massimo deve essere proporzionalmente ridotto in caso di assunzione a tempo parziale.

L'esonero spetta anche per le trasformazioni a tempo indeterminato, avvenute nel periodo 1 Gennaio 2019 - 31 Dicembre 2019, fermo restando il possesso dei suddetti requisiti alla data di trasformazione. L'esonero contributivo spetta, inoltre, per la parte residua, qualora un lavoratore, per il quale è stato parzialmente fruito l'esonero, venga nuovamente assunto a tempo indeterminato da altri datori di lavoro privati nel periodo 1 Gennaio - 31 Dicembre 2019.

Si segnala che il licenziamento individuale per giustificato motivo oggettivo del lavoratore assunto avvalendosi dell'esonero (o di un lavoratore impiegato nelle medesima unità produttiva e inquadrato con la medesima qualifica di quest'ultimo), effettuato nei 24 mesi successivi alla predetta assunzione, comporta la revoca dell'esonero e il recupero delle somme già fruito.

Si evidenzia che l'esonero contributivo sarà gestito e disciplinato dall'INPS e sarà subordinato al rispetto delle regole del "de minimis".

REVISIONE TARIFFE INAIL (commi 1121 - 1126)

La Legge di Bilancio ha disposto, con effetto dal 1 Gennaio 2019 al 31 Dicembre 2021, una riduzione dei premi e contributi INAIL.

Al fine di consentire l'applicazione delle nuove tariffe vengono inoltre modificati, **per il solo 2019**,

i termini temporali per l'**autoliquidazione INAIL e il pagamento dei premi.**

In particolare sono differiti al **16 Maggio 2019** i termini relativi ai seguenti adempimenti:

- domanda di riduzione delle retribuzioni presunte;
- calcolo e versamento del premio (unica soluzione o prima rata);
- denuncia delle retribuzioni.

Il differimento dei termini riguarda la Tariffa ordinaria dipendenti delle gestioni Industria, Artigianato, Terziario ed Altre Attività, nonché la Tariffa dei premi speciali unitari Artigiani e la

Tariffa dei premi settore navigazione.

PROROGA AL 2020 DEL PASSAGGIO

DAL DMAG ALL'UNIEMENS (comma 1136)

Viene disposta la **proroga al 1 Gennaio 2020** dell'entrata in vigore dell'obbligo, per i **datori di lavoro agricoli** che occupano operai, di inviare mensilmente le denunce contributive tramite **Uniemens in luogo dell'attuale DMAG.**



Un percorso a tappe con l'obiettivo di valorizzare il rapporto tra Confartigianato Imprese Lecco e le imprese associate. È questa l'idea di fondo del progetto che sta impegnando il presidente Daniele Riva a visitare ogni mese due "nostre" aziende, come segno di vicinanza e occasione di dialogo diretto e personale con gli imprenditori delle varie categorie. Le imprese verranno scelte in base

Carozzi Serramenti: le nostre finestre, la tua luce sul mondo

Entrare da Carozzi Serramenti a Viganò è molto più che una visita per scegliere porte e finestre, ma una vera e propria esperienza sensoriale: solo il legno, con il suo calore e il suo profumo avvolgente, è in grado di infondere la sensazione di casa che si respira nello showroom realizzato al primo piano dell'azienda. Un bagno di luce che filtra dalle diverse finestre montate su tutte le pareti per far capire subito che lì dentro c'è tutta la professionalità e l'amore artigiano per i propri prodotti.

"Siamo una famiglia di artigiani figlia della Brianza che ha la passione per le cose fatte bene e per la cura dei dettagli. Amiamo il legno e i materiali naturali, lavorati artigianalmente ma con il supporto delle più moder-



Nella foto: Vincenzo Carozzi, Daniele Riva e Ottavia Nava.

Passato, presente e futuro si intrecciano da Carozzi Serramenti dunque. "Oggi siamo alle prese con la trasformazione del lavoro dovuto a normative in continua evoluzione che sottraggono molto tempo ed energia al nostro fare artigiano. Inoltre, una delle battaglie più grandi per noi è la concorrenza del PVC che sta letteralmente tagliando le gambe al settore legno.

Tra l'altro l'80% del settore PVC vive



ne tecnologie. Le nostre finestre non sono semplici elementi strutturali, ma veri e propri pezzi di design progettati e realizzati per creare un'unione naturale e armoniosa tra lo spazio interno e l'esterno, garantendo sicurezza e il massimo isolamento acustico e termico - raccontano i due titolari, **Vincenzo Carozzi e Ottavia Nava**, che questa passione l'hanno ereditata dal bisnonno, poi dal nonno e infine dal padre i cui attrezzi storici con tanto di marchio di famiglia sono custoditi gelosamente in azienda - Forti di una tradizione pluridecennale e di un'esperienza consolidata, siamo in grado di garantire una elevata competenza sia nella scelta che nella lavorazione delle materie prime, oltre ad una grande accuratezza al momento della posa in opera. L'utilizzo delle più moderne tecnologie durante tutto il processo produttivo, realizzato interamente nella no-

stra azienda, viene valorizzato dal sapiente lavoro manuale dei nostri artigiani, e dall'attenzione nella cura dei più piccoli dettagli. Ogni finestra è realizzata per impreziosire e valorizzare l'ambiente in cui viene inserita. Il legno regala sensazioni che solo un materiale naturale può dare: profumo, calore, piacere al tatto.

Scegliere per la propria casa questo materiale nobile, che la natura ci dona, rappresenta un passo consapevole verso un'alta qualità della vita. Grazie alle moderne tecnologie il legno, lavorato e trattato con sapienza, può avere una vita molto lunga, al termine della quale viene restituito alla natura per un nuovo inizio. L'utilizzo di questa preziosa materia prima, unica, rinnovabile ed ecologica, legato ad una gestione sostenibile delle foreste, contribuisce, in modo decisivo, a mantenere l'equilibrio dell'ecosistema".

Non una produzione massiva e estranea al contesto in cui viviamo, al contrario: l'amore per il bello si sposa con quello per la natura e diventa filosofia aziendale. "Negli ultimi anni - proseguono i titolari di Carozzi Serramenti - la società si sta imbruttendo, a partire proprio dall'incapacità di distinguere e amare il bello, che invece fa parte da sempre del nostro patrimonio artistico e culturale. Un patrimonio che affonda le proprie radici nell'artigianato. È un peccato vedere che ci stiamo dirigendo sempre più velocemente verso scelte anche architettoniche e di arredo di bassa ricercatezza, quando invece tutto ciò di cui abbiamo bisogno è già qui sotto i nostri occhi. Nella nostra attività ci occupiamo anche di recupero e restauro di infissi e porte storiche che raccontano storie affascinanti e che è giusto conservare perché in grado di parlare di noi, della nostra storia. Pensiamo a cosa potrebbe diventare un palazzo storico se gli venissero cambiate porte e finestre: perderebbe molta parte del suo fascino e del suo racconto".



di importazioni, quindi non ne escono vincenti le imprese italiane. Serve metter mano a queste cose, cos', almeno per quanto ci riguarda, è ora necessaria una particolare attenzione all'export. Visto l'apprezzamento del design italiano all'estero, insieme a Confartigianato, bisognerebbe essere più incisivi su queste politiche.

La nostra storia è lunga, risale fino all'Ottocento con la prima falegnameria più incentrata sulla produzione di mobili, poi con la specializzazione in serramenti, possiamo dire di conoscere a fondo il settore del legno-arredo. Ora tutte queste conoscenze non devono essere disperse: il nostro Paese deve riscoprire il suo primato mondiale partendo dalla tutela delle piccole imprese in grado di innovare. Da questo punto di vista stiamo testando dei prodotti ancora non presenti sul mercato e che nascono dalla nostra esperienza e voglia di andare avanti, nonostante tutto".

CAROZZI SERRAMENTI SRL

Via Leonardo Da Vinci, 15

Viganò (LC)

039 9211877

www.carozziserramenti.it



alla profondità del legame con l'Associazione e con i suoi servizi, ma non solo. Verranno coinvolte anche in base alle attività innovative o di internazionalizzazione, per la giovane età dei titolari, per la componente femminile, per la sensibilità ai temi del lavoro e del sociale. Una serie di appuntamenti fissi che vi racconteremo su queste pagine.

Eurospecial, scommessa vinta per la nuova generazione di imprenditori



Nella foto: Eugenio e Luca Tentori, Matteo e Ambrogio Casiraghi e Daniele Riva



Quando il lavoro che fai è nel tuo DNA non c'è difficoltà o dubbio che tenga. Se poi il DNA sono due, sottrarsi al proprio destino non è un'opzione che si può prendere in considerazione. E il successo è garantito.

A dirigere Eurospecial Srl di Bulciago sono quattro giovanissimi, i fratelli **Matteo e Simone Casiraghi**, rispettivamente classe 1986 e 1993 e i fratelli **Ivan e Gianluca Tentori** classe 1981 e 1978. I quattro soci, in base ad attitudini e interessi, si occupano a 360 gradi dell'azienda che hanno rilevato dai rispettivi padri, **Ambrogio Casiraghi** e **Eugenio Tentori**, da poco pensionati, ma sempre pronti a dare una mano alla nuova generazione. Una generazione che, al contrario di quanto avviene spesso in questi casi, non solo si è assunta la responsabilità di portare avanti l'attività di famiglia, ma di farle fare il famoso salto di qualità.

Oggi Eurospecial Srl è tra le sole quattro aziende italiane (di cui tre in provincia di Lecco) a occuparsi della produzione di utensili piani a rullare "pettini". La sede di Bulciago ricopre una superficie di 1.000 mq e da poco tempo i titolari hanno ampliato l'attività appoggiandosi a un'altra sede operativa a Missaglia.

"Eurospecial Srl - ci racconta Matteo Casiraghi che ha incontrato il presidente di Confindustria Lecco, Daniele Riva durante la visita consueta per "Valore Artigiano" - fu costituita nel 1997, unendo l'esperienza di note realtà imprenditoriali lombarde della meccanica di precisione, particolarmente esperte in tutto ciò che riguarda le attrezzature per viteria e bulloneria. Agli inizi, l'azienda dei nostri padri si chiamava O.T.F. e aveva sede a Oggiono. O.T.F. è cresciuta anche grazie all'esperienza di altri soci, purtroppo costretti a lasciare perché privi di figli che potessero prendere in mano le redini per il futuro. La vera Eurospecial, nasce nel 2005, quando ci siamo detti: "È arrivato il momento di crescere!". Non è stato semplice, la paura di sbagliare c'era, ma confrontandoci giornalmente e calibrando insieme ai miei soci le scelte ce l'abbiamo fatta. In un anno abbiamo investito 1 milione di euro in nuovi macchinari, questo ci ha permesso di intensificare la produzione, diversificare i clienti e aumentare il margine di penetrazione all'estero. Il 90% del nostro mercato è legato al mondo dell'auto e lavoriamo con grandi aziende italiane, francesi e tedesche. Proprio in Germania si trova uno dei nostri principali clienti esteri con a sua volta sedi nell'Est Europa e negli Stati Uniti". Ad oggi Eurospecial conta undici collaboratori in officina, tutti altamente specializzati, nonché un efficiente staff commerciale a disposizione per ogni eventuale necessità. Esperienza, flessibilità, reattività, innovazione e continui investimenti in tecnologia, formazione e risorse umane fanno di Eurospecial Srl un fornitore ideale, in grado di soddisfare le esigenze più diverse dei clienti, sia in termini di competenza e qualità, sia in termini di consulenza relativa a problematiche costruttive o applicative.

"Con il nostro ampio parco-macchine - continua Casiraghi - siamo in grado di realizzare una vasta gamma di particolari, sia standard che speciali (partendo da un disegno



o un campione). Nel 2014 abbiamo acquisito la licenza per la produzione di prodotti con tecnologia MATHread. La versatilità delle moderne macchine utensili in dotazione è in grado di garantire operazioni conto-terzi di tornitura e riaffilatura (matrici, utensili da taglio, ecc.) ad alta garanzia di qualità. Di notevole interesse il reparto di rettifica di precisione: la potenzialità delle macchine installate permette di gestire piccole e medie produzioni nei settori della rettifica in tondo, rettifica interna, rettifica in piano, creep-feed sui materiali più diversi, compresa l'intera gamma degli acciai rapidi e per utensili. Se consideriamo

il nostro passato, possiamo dire che da oltre 20 anni operiamo sul mercato nazionale della rettifica di precisione e della costruzione di utensili speciali, punzoni, matrici, contenitori, coltelli, spine, attrezzature per bulloneria, stampaggio, trancitura, imbottitura ed estrusione. Un efficace sistema di Controllo Qualità in ogni fase del processo produttivo, un continuo aggiornamento dei programmi CN e dei cicli di lavorazione, la sperimentazione di nuove tipologie di trattamento e rivestimento degli utensili, ci permettono di ottenere elevati livelli qualitativi, di performance, affidabilità e durata degli utensili prodotti o rigenerati, mentre un agile sistema di programmazione della produzione ci permette di contenere al minimo i tempi di consegna e di rispondere in tempi brevissimi ad eventuali urgenze".

Il problema più urgente per Eurospecial è quello di reperire nuovo organico. "Al giorno d'oggi la cosa più faticosa è la ricerca di personale (formato o da formare in azienda), disposto a lavorare a qualche chilometro da casa, su turni e con mansioni di precisione che richiedono molto impegno - conclude Casiraghi - Fa specie leggere che c'è disoccupazione e poi constatare che il problema principale è la poca voglia di faticare". Voglia che non è mancata ai quattro giovani protagonisti del nostro incontro di questo mese che ora stanno raccogliendo i frutti della loro scommessa.

EUROSPECIAL SRL

Via Molinello, 1
Bulciago (LC)
031 874616

www.eurospecial.it



Legge di Bilancio 2019: le misure per gli autotrasportatori

“La Legge di bilancio 2019 contiene nuove misure rivolte ai trasportatori, frutto delle battaglie portate avanti negli scorsi mesi da Confartigianato Trasporti, non ultima la manifestazione di dicembre a Milano “Quelli del Sì” durante la quale abbiamo ribadito come il poter contare su infrastrutture degne di questo nome sia fondamentale per l'economia del Paese - commenta il presidente della Categoria Trasporti di Confartigianato Imprese Lecco, **Andrea Colombo** - Nella Manovra sono state infatti raccolte diverse sollecitazioni su alcune problematiche pendenti da tempo e poste le basi per una programmazione di interventi nel lungo periodo”. **Tra le novità:**



Andrea Colombo, presidente della Categoria Trasporti di Confartigianato Imprese Lecco

Sterilizzazione aumenti accise / Eliminazione riduzione 15% rimborso accise gasolio per autotrazione

Tra le misure previste, il Governo ha agito smontato “la morsa a tenaglia” introdotta da norme degli anni precedenti in materia di accise. Se da un lato è stato sterilizzato l'aumento generalizzato delle accise, dall'altro è stato disinnescato il taglio del 15% al rimborso delle accise del gasolio per l'autotrasporto conto terzi e conto proprio che sarebbe intervenuto dal 2019.

E' evidente che il beneficio derivante da tale norma costituisca un risultato sorprendente per la categoria dell'autotrasporto. Il Governo raccogliendo le istanze manifestate da Confartigianato Trasporti ha scongiurato anche per il 2019 qualsiasi taglio al rimborso accise per tutte le motorizzazioni di veicoli, che avrebbe messo in forte difficoltà migliaia di micro e piccole imprese di autotrasporto che in questi anni di crisi e perdita di competitività non sono riuscite a cambiare i veicoli ed innovare il parco mezzi.

Su questo fronte, l'azione sindacale di Confartigianato Trasporti è stata particolarmente incisiva e tesa a difendere il principio che non si può intervenire sulle “accise” per perseguire un obiettivo ambientale, che deve invece prevedere specifici e appositi strumenti finalizzati.

Per la categoria è necessario che il Governo si impegni a riproporre nei prossimi provvedimenti il fondo nazionale per il rinnovo del parco veicoli che stimolerebbe gli investimenti e creerebbe una strategia di sviluppo e di tutela ambientale di lungo periodo per il settore. E' imprescindibile, infatti, stimolare e sostenere gli investimenti per l'innovazione e la sicurezza con l'obiettivo della tutela ambientale prima di pianificare parallelamente qualsiasi intervento che disincentivi l'utilizzo delle motorizzazioni più inquinanti. A tal fine è giusto che il Governo attui il principio comunitario del “chi più inquina più paga”, che non deve esser confuso con la sospensione di incentivi a chi, non avendo la redditività per investire verrebbe penalizzato se non addirittura espulso dal mercato del lavoro.

Conferma risorse strutturali

Riconfermate le risorse strutturali per il settore (240 milioni di euro) destinati a: incentivi agli investimenti, rimborsi pedaggi autostradali, deduzioni forfettarie per le spese non documentate e deduzioni per il contributo al servizio sanitario nazionale, incentivi per la formazione.

Affidamento delle revisioni dei mezzi pesanti ai privati

Introdotta il principio che l'impresa privata possa eseguire le pratiche di revisione periodica dei veicoli pesanti. Questo è un risultato storico che Confartigianato Trasporti

chiede da anni come misura per ridurre l'ingolfamento degli uffici delle motorizzazioni civili diminuendo i costi di gestione della P.A., garantire sicurezza e competitività alle imprese di trasporto, abbattere ritardi e costi per i vettori che eseguono trasporto internazionale.

Incentivi giovani conducenti settore autotrasporto merci 2019-2020

Introdotti incentivi per gli anni 2019 e 2020 in favore di giovani conducenti (under 35) nel settore autotrasporto merci, prevedendo il rimborso del 50% delle spese sostenute per il conseguimento della patente e delle abilitazioni professionali per la guida dei veicoli autotrasporto conto terzi. Il rimborso è erogato dall'impresa di autotrasporto che recupera tale rimborso attraverso una detrazione non superiore a 1.500 euro per ciascun anno.

“Un plauso infine - conclude Colombo - alla sospensione di sei mesi degli incrementi dei pedaggi autostradali sul 90% della rete. Da diversi anni, Confartigianato Trasporti lamenta il costante aumento dei pedaggi che arriva puntuale ad ogni inizio d'anno ad aggravare le già pesanti condizioni di competitività degli operatori professionali e soprattutto non ha corrispondenza nell'adeguamento infrastrutturale, negli investimenti e nella manutenzione della rete autostradale che le concessionarie devono garantire. Sulle questioni ancora irrisolte così come su un serio piano di contrasto ai fenomeni di concorrenza sleale, dumping sociale e abusivismo soprattutto dei vettori esteri, l'azione sindacale di Confartigianato Trasporti non abbasserà la guardia e metterà l'interesse esclusivo delle imprese rappresentate al centro di qualunque rivendicazione. L'auspicio è che l'attenzione del Governo nei confronti delle problematiche dell'autotrasporto italiano non si fermi a questo punto e si prosegua sul percorso intrapreso di confronto serrato con le associazioni di categoria per attuare un piano di riforma del settore che favorisca il recupero di dignità, competitività e crescita delle imprese”.

Ripristinate le deduzioni forfettarie

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha reso note le nuove misure delle deduzioni forfettarie a favore degli autotrasportatori per il periodo d'imposta 2017: riguardo agli importi delle deduzioni forfettarie, per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore oltre il Comune in cui ha sede l'impresa (autotrasporto merci per conto di terzi) la deduzione forfettaria di spese non documentate (articolo 66, comma 5, primo periodo, del TUIR), per il periodo d'imposta 2017, passa, dai 38,00 euro precedentemente previsti, a 51,00 euro. La deduzione spetta anche per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore all'interno del Comune in cui ha sede l'impresa, per un importo pari al 35 per cento di quello riconosciuto per i medesimi trasporti oltre il territorio comunale.

Nel dettaglio, per il 2017, gli importi delle deduzioni spettanti per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore, sono pari a:

- 17,85 euro per i trasporti effettuati all'interno del Comune in cui ha sede l'impresa (ossia il 35% di 51,00 euro);
- 51,00 euro per trasporti oltre il Comune in cui ha sede l'impresa.

Le deduzioni forfettarie per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore (ai sensi dell'art. 66, comma 5, primo periodo, del TUIR) vanno riportate nei quadri RF e RG dei modelli REDDITI PF e SP 2018, utilizzando nel rigo RF55 i codici 43 e 44 e nel rigo RG22 i codici 16 e 17, così come indicato nelle istruzioni del modello REDDITI 2018. I predetti codici si riferiscono, rispettivamente, alla deduzione per i trasporti all'interno del Comune e alla deduzione per i trasporti oltre tale ambito. I contribuenti possono fruire delle nuove incrementate misure presentando una dichiarazione integrativa “a favore”, al fine di evidenziare un minor debito o un maggior credito derivante dall'aumento delle deduzioni forfettarie. **Per tutte le informazioni** contattare i nostri Uffici allo **0341 250200**

Sul nostro sito www.artigianatoleccese.it potete trovare tutte le notizie riguardanti la Categoria Trasporti, tra cui le limitazioni alla circolazione emanate dal Ministero dei Trasporti, i nuovi limiti di velocità in Provincia di Lecco e i corsi in partenza a cura dell'Ufficio Formazione.



Bando ISI Inail per la sicurezza sul lavoro

Anche quest'anno INAIL ha pubblicato il bando ISI per incentivare le imprese a realizzare progetti per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro con un contributo a fondo perduto fino al 65% delle spese ammissibili. Sono destinatarie dell'agevolazione le imprese, anche individuali, in regola con gli obblighi assicurativi e contributivi che non abbiano ottenuto il contributo per uno degli Avvisi pubblici ISI Inail 2015, 2016 e 2017. Lo stanziamento relativamente alla Regione Lombardia è pari a circa € 56 milioni.

Le tipologie di interventi finanziabili quest'anno sono 5:

1 Progetti di investimento:

Gli interventi devono generare la riduzione di un rischio fra quelli elencati da INAIL.

Progetti di riduzione del rischio tramite la sostituzione di macchine; interventi di ristrutturazione o modifica degli ambienti di lavoro; acquisto di macchine e di dispositivi per attività in ambienti confinati; acquisto e l'installazione di sistemi di ancoraggio e installazione, modifica o adeguamento di impianti elettrici, di aspirazione o di immissione forzata dell'aria e impianti di trattamento delle acque reflue.

MAX erogabile: € 130.000 - MIN ammissibile: € 5.000.

2 Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale:

L'intervento riguarda l'adozione di sistemi di gestione per la sicurezza secondo standard internazionali, nazionali o di settore.

Non possono richiedere il finanziamento le imprese senza dipendenti o che annoverano fra i dipendenti esclusivamente il Datore di Lavoro e/o i Soci.

MAX erogabile: € 130.000 - MIN ammissibile: € 5.000 (non applicabile per le imprese fino a 50 dipendenti).

3 Progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi (MMC):

Interventi di riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi, legato ad attività di sollevamento, abbassamento, trasporto, traino e spinta dei carichi o di movimentazione di bassi carichi ad alta frequenza.

MAX erogabile: € 130.000 - MIN ammissibile: € 5.000.

4 Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto:

La misura finanzia interventi di bonifica da MCA comprensivi di rimozione, con successivo trasporto e smaltimento in discarica autorizzata. Sono quindi esclusi gli interventi di rimozione non comprendenti lo smaltimento, quelli di incapsulamento o confinamento e il mero smaltimento di MCA già rimossi.

MAX erogabile: € 130.000 - MIN ammissibile: € 5.000 ore che favorisca il recupero di dignità, competitività e crescita delle imprese".

5 Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività:

Quest'ultima tipologia di progetto è rivolta alle micro e piccole imprese con determinati codici ATECO per il finanziamento di interventi per la ristrutturazione o modifica degli ambienti di lavoro - compresi gli eventuali

interventi impiantistici - e l'acquisto di attrezzature da lavoro. Gli interventi devono essere finalizzati alla riduzione di un rischio fra quelli elencati da INAIL fra cui, a titolo indicativo, riduzione del rischio infortunistico, rumore e vibrazioni, ambientale, ecc.

MAX erogabile: € 50.000 - MIN ammissibile: € 2.000.

Le spese, per essere considerate ammissibili, devono essere riferite a progetti NON realizzati e NON in corso di realizzazione alla data del 31 maggio 2019.



Dal 11 aprile al 30 maggio sarà possibile accedere alla procedura informatica di compilazione, verifica e invio della domanda.

Per maggiori informazioni consultare

il nostro sito internet www.artigianatolecchese.it

sezione COMPETITIVITÀ o scrivi a:

innovazione@artigiani.lecco.it

Bando impresa ecosostenibile e sicura

"Impresa ecosostenibile e sicura" è un bando che concede contributi a fondo perduto fino al 50% delle spese per investimenti innovativi finalizzati all'incremento della sicurezza e alla riduzione dei consumi energetici e dell'impatto ambientale.

Sono destinatarie dell'agevolazione le piccole e micro imprese del commercio e dell'artigianato con sede operativa in Lombardia e con uno dei codici ATECO ammissibili (elenco attività ammesse sul nostro sito o attraverso il qr code). Il bando promuove la realizzazione di investimenti innovativi su due fronti:

- **Misura A: Incremento sicurezza**, prevenzione di furti, rapine ed atti vandalici nonché acquisto di dispositivi di pagamento per la riduzione del flusso di denaro contante (es. sistemi di video-allarme, videosorveglianza, casseforti, serrande e saracinesche).

- **Misura B: Acquisto di apparecchiature e impianti per la riduzione del consumo energetico** e dell'impatto ambientale dell'attività aziendale (lavastoviglie professionale, lavatrici, celle frigorifere, impianti per la climatizzazione, pannelli solari termici, cappe di aspirazione dei fumi).

	% CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO	Contributo MAX	Investimento MIN
MISURA A	50%	€ 5.000,00	€ 3.000,00
MISURA B		€ 10.000,00	€ 5.000,00



È possibile presentare domanda dalle ore 10:00 del 12/02/2019 fino alle ore 16:00 del 07/03/2019.

Per maggiori informazioni consultare il nostro sito internet www.artigianatolecchese.it, sezione COMPETITIVITÀ o scrivi a innovazione@artigiani.lecco.it

Contributi per investimenti finalizzati all'ottimizzazione e all'innovazione dei processi produttivi delle MPI manifatturiere, edili e dell'artigianato



Sono stati pubblicati i criteri di un nuovo bando di Regione Lombardia che prevede la concessione di un contributo a fondo perduto fino al 40% (massimo € 30.000,00) per l'acquisto e l'installazione di impianti, macchinari e attrezzature innovativi. Beneficarie le micro e piccole imprese manifatturiere, edili e costruttrici lombarde attive da almeno 2 anni. In attesa della pubblicazione del bando attuativo ti invitiamo a manifestare il tuo interesse per questa agevolazione attraverso il link che puoi trovare nella locandina (qr code).



Per maggiori informazioni consultare il nostro sito internet www.artigianatolecchese.it, sezione COMPETITIVITÀ o scrivi a innovazione@artigiani.lecco.it



18 febbraio, convegno gratuito con il professor Tiraboschi



Lunedì 18 febbraio alle 14.00 appuntamento da non perdere nella sede di Confartigianato Imprese Lecco con il convegno gratuito "Le politiche di conciliazione come strumento di welfare aziendale", che vedrà come relatore il professor Michele Tiraboschi, Ordinario di Diritto del Lavoro presso l'Università di Modena e Reggio Emilia e Coordinatore scientifico di ADAPT.

Proprio ADAPT è stato il partner tecnico della nostra Associazione nell'ambito di un progetto sullo Smart Working, modalità di organizzazione del lavoro che consente sia il soddisfacimento delle esigenze di produttività del-

le aziende, sia di conciliazione vita-lavoro del lavoratore. Su questo tema Confartigianato Imprese Lecco, per conto di Comunità Montana VVVR, ha portato avanti nel 2018 con ottimi risultati un'azione che prevedeva la presenza di un esperto a disposizione di aziende e lavoratori per una consulenza gratuita sulla possibilità di attuare questo strumento.

Sarà richiesto l'accreditamento per alcuni ordini professionali.

Per informazioni e adesioni all'evento:

Sportello Conciliazione Confartigianato Imprese Lecco, tel. 0341-250200, conciliazione@artigiani.lecco.it

L'iniziativa è promossa e finanziata da Regione Lombardia a supporto degli interventi di conciliazione famiglia-lavoro (DGR 5969/2016, progetto "Sinergie per una conciliazione fattibile", Azione 2)



AUTORIPARATORI, PERCORSO SUI CAMBI A GESTIONE ELETTRICA



Sono aperte le iscrizioni ai prossimi due corsi, sempre tenuti da MotorDATA Srl nella nostra sede di via Galilei 1 Lecco: "Funzionamento e diagnosi dei sistemi DSG" martedì 26 febbraio, "Funzionamento e diagnosi dei cambi automatici" martedì 26 marzo.

Si è svolto con successo martedì 22 gennaio il primo appuntamento del percorso specialistico "Cambi a gestione elettrica", dedicato al funzionamento e diagnosi dei cambi robotizzati.

Quota di iscrizione al singolo corso € 190+IVA a partecipante per le aziende associate, tutte le informazioni + scheda di iscrizione su www.artigianatoleccese.it

ARTIGIANI A SCUOLA DI E-COMMERCE



Grande interesse per il corso di "E-commerce strategies & management" organizzato da Confartigianato Imprese Lecco e tenuto da Gerg Tamasi, SEO & E-commerce Specialist.

In quattro lezioni, il corso vede la partecipazione dei titolari d'azienda, CEO, amministratori, responsabili comunicazione/marketing ed export manager, interessati ad approfondire il tema dell'E-commerce per ampliare la propria attività.

Fiere Italia: tutte le opportunità per "mettersi in mostra"

Segnaliamo agli imprenditori interessati la possibilità di partecipare con "pacchetto Confartigianato" alle seguenti fiere che si terranno a Milano:

- **TuttoFood**
categoria alimentaristi
dal 6 al 9 maggio
- **Sisposaitalia**
categoria moda
dal 5 al 8 aprile
- **TheOneMilano**
salone della pellicceria e della pelle
dal 22 al 25 febbraio
- **Salone White**
categoria moda
dal 22 al 25 febbraio

Le aziende interessate possono inviare una mail per manifestazione d'interesse a innovazione@artigiani.lecco.it



Sistema di gestione qualità: consulenza personalizzata

Forte dell'esperienza maturata nel corso dello sviluppo e del mantenimento di numerosi Sistemi Qualità, Confartigianato Imprese Lecco ha realizzato un Servizio di Assistenza caratterizzato da un'impostazione conforme alle esigenze delle vostre aziende. In concreto, il Servizio di Assistenza consiste in un pacchetto di interventi di consulenza presso la vostra azienda, su richiesta, che sia di supporto nelle ricerche e interpretazioni di norme e direttive. Dettaglio dei Servizi:

Servizio Auditing e/o Consulenza presso la sede del cliente

La gestione e il mantenimento di un Sistema per l'Assicurazione della Qualità comporta tutta una serie di attività e/o di impegni che possiamo definire "ordinaria amministrazione" e che sono facilmente espletabili da un Responsabile Qualità preparato. Tuttavia, ci sono delle attività particolarmente impegnative durante le quali la presenza di un consulente esperto può rivelarsi preziosa, ad esempio nella correzione delle carenze rilevate dall'Organismo di Certificazione, nelle Audit interne sull'area Qualità e sulla Direzione, nei riesami della Direzione, nella definizione degli obiettivi e negli approfondimenti sull'organizzazione e sui processi.

Con lo scopo di fornire un servizio flessibile in relazione alle diverse esigenze, Confartigianato Imprese Lecco offre un servizio "aperto" basato su interventi da effettuare a seguito di ogni specifica richiesta da parte delle aziende.

Per ulteriori informazioni potete contattare il nostro Ufficio qualità - Elena Riva allo 0341/250200 mail eriva@artigiani.lecco.it

Da Confartigianato un aiuto per il controllo delle condizioni applicate dalle Banche

Nei primi giorni dell'anno le banche hanno inviato gli estratti conti con gli scalari per il calcolo delle competenze relative al 2018. L'addebito degli interessi avverrà con valuta primo marzo. Ricordiamo che dall'ottobre 2016 è entrata in vigore la nuova normativa che prevede l'addebito e l'accredito degli interessi bancari su base annua a differenza di come avveniva precedentemente con scadenza trimestrale.

Invitiamo tutti gli associati a tenere sotto controllo le condizioni: si può richiedere il "Documento di Sintesi", dove sono riportate tutte le condizioni e spese suddivise per ogni tipologia d'operazione, si può verificare anche sull'estratto conto e lo scalare.

È importante verificare periodicamente le condizioni che le banche applicano ai conti correnti e alle linee di fido concesse. Gli interessi passivi e tutte le spese sono un costo che incide sulla produzione dei beni o sull'offerta dei servizi. Avere delle condizioni "di mercato" è essenziale per essere maggiormente competitivi e avere una buona marginalità. Tali condizioni vanno considerate come i costi per l'acquisto delle merci e le banche come dei fornitori. Nessun imprenditore acquisterebbe delle merci o dei macchinari senza sapere prima il prezzo, così deve essere quando si contrae un finanziamento o quando si anno delle linee di fido.

L'Ufficio Credito Vi offre GRATUITAMENTE il proprio supporto nell'effettuare tale verifica: potete trasmettere il documento di sintesi o lo scalare degli interessi via e-mail a: epersenico@artigiani.lecco.it oppure fissare un appuntamento presso la sede di Lecco allo 0341 250200 anche per una consulenza, nel caso della richiesta di finanziamenti, in relazione alle condizioni che le banche o le società di leasing vi propongono.

La Falegnameria Villa di Cassago cerca compratori

La Falegnameria Villa nasce a Tabiago nel 1987 come ditta individuale. La sede attuale di 700 mq è a Cassago Brianza in Via N. Sauro n. 45. Di recente è stata acquistata una macchina a controllo numerico e software dedicati di progettazione con CAD - CAM rendendo attuali lavorazioni a C.N.C soprattutto per la produzione di scale e di arredi. Tra le attività della Falegnameria rientra anche la vendita di porte e infissi con una piccola esposizione. I lavori interessano diverse regioni italiane e città estere (Londra - Parigi - Mosca - Miami - Lugano - Sciaffusa).

I soci, vista l'età, sono alla ricerca di sostituti più giovani o altrimenti chiudono la storica attività non senza dispiacere.

Per informazioni 039 9211015 - falegnameria.villa@libero.it

LE PROSSIME SCADENZE

FEBBRAIO

LUNEDÌ 18

IVA - Liquidazione e versamento dell'imposta relativa al mese di gennaio.

IVA - Liquidazione e versamento dell'imposta relativa al IV trimestre 2018 per i contribuenti trimestrali speciali.

LUNEDÌ 25

MODELLI INTRA Presentazione per via telematica dei modelli INTRA relativi alle operazioni del mese di gennaio.

GIOVEDÌ 28

IVA - Comunicazione dei dati delle liquidazioni periodiche del 4° trimestre 2018.

IVA - Comunicazione dei dati delle fatture emesse e ricevute nel 2° semestre 2018.

DOCUMENTI FISCALI - Invio telematico dei dati relativi alle forniture dell'anno precedente da parte delle tipografie autorizzate.

ESTEROMETRO - Comunicazione dei dati delle fatture emesse e ricevute nel mese di gennaio per le operazioni con operatori non residenti non documentate da fattura elettronica.

"Focus Germania" 15 febbraio a Fornitore Offresi



L'ufficio Estero di Confartigianato Imprese e Api Lecco invitano gli imprenditori a partecipare al seminario che si terrà presso Lariofiere - Erba il 15 febbraio alle 10.30. Tema centrale sarà la subfornitura nel mercato tedesco e le modalità di collegamento con i principali players operanti. **Per maggiori informazioni e per iscriversi inviare mail a info@ufficioestero.it**

Nell'ambito della manifestazione fieristica Fornitore Offresi, che si terrà a Lariofiere dal 14 al 16 Febbraio 2019, Confartigianato Imprese Lecco in collaborazione con Confabit propone l'incontro formativo per fabbri.

MARCATURA: MINACCIA VS OPPORTUNITÀ

Venerdì 15 febbraio - Ore 15.00

LARIOFIERE ERBA - VIALE RESEGONE ERBA (CO)

Si parlerà di: UNI EN 13241 e novità normative per i cancelli e le chiusure industriali, iter documentale, responsabilità dei produttori e quadro sanzionatorio.

PARTECIPAZIONE GRATUITA PREVIA ISCRIZIONE!

innovazione@artigiani.lecco.it



GESTIONE DEI RIFIUTI

dalle 18.15 alle 20.15

CONVEGNO GRATUITO

CONFARTIGIANATO IMPRESE LECCO

Via Galileo Galilei, 1 - Lecco

Per info e iscrizioni al convegno
iscrizioni@economieambientali.it

27

FEBBRAIO
2019

Spesso pensiamo che la gestione dei rifiuti sia un'attività distante da noi. Dei rifiuti urbani se ne occupano le aziende municipalizzate, mentre per le nostre aziende ci affidiamo a trasportatori specializzati e ad impianti di smaltimento o recupero rifiuti.

In realtà tutte le imprese del territorio sono parte integrante di questo processo in quanto produttrici di rifiuti poiché, come dice il Testo Unico Ambientale all'art. 183, "qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi" diviene un rifiuto ai sensi della legislazione ambientale italiana.

Da questa definizione conseguono, quindi, alcuni adempimenti obbligatori per tutte le aziende produttrici di rifiuti speciali. A ciò possiamo aggiungere che la disciplina giuridica di gestione dei rifiuti è complessa ed in continua evoluzione. Sono in vigore da tempo gli adempimenti previsti dalla Parte Quarta del D.Lgs.152/2006 tra i quali: la corretta compilazione e conservazione del Registro di Carico/Scarico e dei Formulari di Identificazione, la gestione dell'area di deposito

temporaneo, il controllo delle autorizzazioni dei propri trasportatori/smaltitori, la dichiarazione annuale MUD.

Importante è anche il processo di **caratterizzazione dei rifiuti** che comporta la predisposizione periodica di analisi chimiche e la sorveglianza sui processi produttivi effettuati in azienda e sui prodotti utilizzati in termini di materie prime e ausiliari.

Il convegno presenterà i **principali obblighi** previsti per le aziende in tema di rifiuti fornendo ai Datori di Lavoro gli **strumenti per conoscerne meglio i contenuti e trovare le soluzioni più efficaci**.

Confartigianato Lecco, in collaborazione con Economie Ambientali Srl, supporta le aziende nella gestione di tutti gli adempimenti attraverso consulenza tecnica, documentale e di laboratorio.

Per saperne di più vieni al convegno!

ECONOMIE AMBIENTALI è a vostra disposizione per l'organizzazione dei corsi, base ed aggiornamento, da svolgersi presso le nostre sedi o organizzate presso i clienti.

Per info 0341 286741

